



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI

Disposizione del Direttore n. 1976 del 22.11.2018

Oggetto: Indizione di procedura di affidamento diretto per la fornitura di servizio di contratto manutenzione lavagabbie

Codice CIG: Z5625E2A70

Codice CIG: Z1A25E2AEF

Codice CIG: Z5525E2B26

Codice CUP: F51117000680005

Codice CUP: F72F16002840002

Codice CUP: F35D17000230001

Il Direttore del Dipartimento

VISTO	lo Statuto dell'Ateneo, approvato con D.R. 339 del 27.03.2012 e pubblicato sulla G.U. n. 89 del 16.04.2012 e successive modifiche;
VISTO	il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 <i>“Attuazione delle direttive 2014/23/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”</i> ; e successive modifiche e integrazioni
VISTO	Il D.lgs. 56 del 19/04/2017 <i>“disposizioni integrative e correttive al D.lgs. n. 50 del 18.04.2016;</i>
VISTA	la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016) (G.U. 30 dicembre 2015, n. 302) e in particolare l’art. 1, comma 510;
VISTA	la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016: Linee Guida n. 4 intitolate: Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 274 del novembre 2016
VISTA	la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016: Linee Guida n. 3 intitolate: Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico di procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni” pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 2016;
VISTI	l’art. 26 della legge 488/1999; il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
VISTI	gli articoli 37 D.lgs. 33/2013 ed 1 co. 32, della legge 190/2012, in materia di Amministrazione trasparente
PREMESSA	la richiesta della Dott.ssa Collu la quale comunica che è necessario rinnovare il contratto di manutenzione per le lavagabbie presenti negli Stabulari (Blocchi A e C) del Dipartimento di Scienze Biomediche: quote manutenzione lavagabbie e lavabottiglie + quote trasferta tecnico
RAVVISATA	la necessità di attivare conseguentemente le procedure necessarie per l’acquisto della stessa
CONSTATATO	che la fornitura sopracitata rientra nei limiti di valore previsti dall’articolo 36, comma 2, lett. A) del D.lgs. 50/2016;
CONSIDERATO	che con l’acquisto di cui trattasi questa Amministrazione intende soddisfare l’esigenza di procedere con l’attività di ricerca scientifica identificata dal docente.
VERIFICATE	le Convenzioni CONSIP attive e considerato che i beni richiesti non sono oggetto di alcuna convenzione attiva;
RITENUTO	di procedere mediante indagine esplorativa al fine di verificare la presenza sul mercato di prodotti equivalenti e di verificarne, in caso di risposta positiva, il valore, al fine di ottenere l’offerta migliore e procedere al successivo affidamento nel rispetto dei principi di imparzialità, parità di trattamento e trasparenza.
CONSIDERATO	che gli operatori economici che risponderanno alla richiesta dovranno essere in possesso dei requisiti generali di cui all’art. 80 del d.lgs. 50/2016 oltre a possedere apposita idoneità professionale per lo svolgimento della fornitura o servizio di cui trattasi da attestare mediante iscrizione presso la camera di commercio
CONSIDERATO	che nell’espletamento delle procedure semplificate di cui al citato art. 36 di D.lgs. 50/2016, questa stazione appaltante adotta: a) il principio di economicità, attraverso l’uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione ovvero nell’esecuzione del contratto; b) il principio di efficacia, tramite la congruità dei propri atti rispetto al



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI

	conseguimento dello scopo dell'interesse pubblico cui sono preordinati; c) il principio di tempestività, stante l'esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente in assenza di obiettive ragioni; d) il principio di correttezza, mantenendo una condotta leale ed improntata a buona fede, sia nella fase di affidamento sia in quella di esecuzione; e) il principio di libera concorrenza, garantendo l'effettiva contendibilità degli affidamenti da parte dei soggetti potenzialmente interessati; f) il principio di non discriminazione e di parità di trattamento, applicando una valutazione equa ed imparziale dei concorrenti con l'eliminazione di ostacoli o restrizioni nella predisposizione delle offerte e nella loro valutazione; g) il principio di trasparenza e pubblicità, tramite la conoscibilità delle procedure di gara, nonché l'uso di strumenti che consentano un accesso rapido e agevole all'informazioni relative alle procedure; h) il principio di proporzionalità, l'adeguatezza e l'idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento; i) il principio di rotazione, garantendo il non consolidarsi di rapporti solo con alcune imprese, favorendo la distribuzione delle opportunità degli operatori economici di essere affidatari di un contratto;
<b>CONSIDERATO</b>	di non utilizzare il Mepa in quanto il bene non risulta presente nelle categorie ivi contemplate;
<b>CONSIDERATO</b>	che il contratto con l'operatore economico aggiudicatario verrà stipulato mediante corrispondenza commerciale mediante scambio di lettere
<b>CONSIDERATO</b>	che la scelta del contraente verrà effettuata, nel caso di riscontro di più prodotti equivalenti con l'utilizzo del minor prezzo ai sensi di quanto previsto dall'art. 95 comma 4, del D.lgs. 50/2016 trattandosi di forniture ad alta ripetitività in quanto necessarie ai fini della ricerca in svolgimento

### DETERMINA

ART. 1 di indire, per le motivazioni espresse in premessa, una indagine volta alla verifica dell'esistenza di prodotti equivalenti ed in caso positivo di individuare l'offerta al prezzo più basso per il successivo affidamento diretto ex art. 36 comma 2, lett. A9 D.lgs. 50/2016 avente ad oggetto la fornitura di un servizio di:

quote manutenzione lavagabbie e lavabottiglie + quote trasferta tecnico

ART. 2 di utilizzare il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4 del D.lgs. 50/2016 se dovesse trattarsi di beni standardizzati;

ART. 3. di imporre quale massimo di affidamento la somma di:

Euro 2510,00 IVA esclusa che graverà sui fondi: Progetto: Airc e Dotazione del Prof. Columbano, RAS del Dott. Simola, Dotazione del Prof. Pistis, FABBR del Prof Carta.

ART. 4 di stabilire che le ditte da invitare alla gara saranno individuate mediante indagine su internet;

ART. 5. di aggiudicare la fornitura anche in presenza di una sola offerta

ART: 5. che a parità di prezzo più basso si procederà mediante sorteggio;

ART. 7. Il responsabile del procedimento di cui all'art. 31 del D.lgs. 50/2016 è il Direttore del Dipartimento.

Il Direttore del Dipartimento